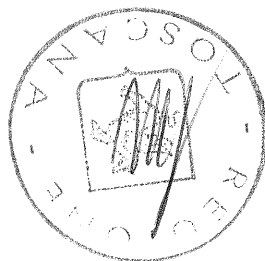


COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPOSTO DA N° 12 PAGINE



# ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BASSO CORSO DEL TORRENTE OMBRONE PISTOIESE

TRA

*Regione Toscana  
Autorità di Bacino del Fiume Arno  
Provincia di Firenze  
Provincia di Pistoia  
Provincia di Prato  
Comune di Carmignano  
Comune di Pistoia  
Comune di Poggio a Caiano  
Comune di Prato  
Comune di Quarrata  
Comune di Signa*

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'MA', 'R', 'Paci', 'Gait', 'Lor', 'AM', 'J', 'R', 'K', and 'mm']*

L'anno 2006, il giorno 7 del mese di agosto, presso la sede regionale di via di Novoli n° 26 - FIRENZE, i sottoscritti, in rappresentanza della Regione Toscana, dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, della Provincia di Firenze, della Provincia di Pistoia, della Provincia di Prato, del Comune di Carmignano, del Comune di Pistoia, del Comune di Poggio a Caiano, del Comune di Prato, del Comune di Quarrata, del Comune di Signa,

**VISTO:**

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 170 comma 11;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge regionale 3 settembre 1996 n° 76 "Disciplina degli accordi di programma e delle conferenze dei servizi";
- la legge regionale 3 gennaio 2005 n° 1 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 164 che stabilisce l'abrogazione dell'art. 11 della L.R. n° 76/96;
- la legge 11 febbraio 2005 n° 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241, concernente norme generali sull'azione amministrativa";
- la nota inviata dal Sindaco del Comune di Poggio a Caiano in data 8/2/2006 prot. 2142, con la quale lo stesso Comune fa richiesta alla Regione Toscana per la promozione di un Accordo di programma per la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n° 327, come modificati dal decreto legislativo 27 dicembre 2002 n° 302 e dal decreto legislativo 27 dicembre 2004 n° 330, e rettificato da comunicati in G.U. 14 settembre 2001 n° 214, G.U. 28 luglio 2003 n° 173 e G. U. 4 ottobre 2003 n° 231: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la legge regionale 18 febbraio 2005 n° 30 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la delibera n. 165 del 13 marzo 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le finalità e i contenuti dell'Accordo di programma;

**PREMESSO CHE:**

- la legge 18 maggio 1989 n° 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", istituisce le Autorità di bacino di rilievo nazionale, ed in particolare, agli articoli 2 e 4, definisce e disciplina le attività conoscitive e stabilisce le competenze in materia di difesa del suolo;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 agosto 1989, n. 203, è stata istituita l'Autorità di bacino del fiume Arno;
- l'articolo 17 comma 6 *ter* della citata Legge n. 183 del 1989 prevede la possibilità di redigere ed approvare il Piano di bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 1999 è stato approvato il Piano di bacino, stralcio relativo alla riduzione del Rischio Idraulico del bacino del fiume Arno (in seguito Piano stralcio Rischio Idraulico);
- il Decreto-Legge 11 giugno 1998, n. 180, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, prevede

GM *[signature]*

all'art. 1 l'adozione da parte delle Autorità di bacino di Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico;

**VISTO** il Piano di Bacino del fiume Arno, Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con D.P.C.M. 6/5/2005;

**VISTA** la D.G.R. n° 244 del 7 febbraio 2005 con la quale la Regione Toscana ha approvato il programma degli interventi prioritari destinati alla mitigazione del rischio idraulico del territorio del fondovalle dell'Arno, tra cui sono compresi interventi nel comprensorio Ombrone-Bisenzio;

**VISTA** la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno n° 186 del 15 febbraio 2005 con la quale è stato approvato il programma degli interventi prioritari destinati alla mitigazione del rischio idraulico del territorio del fondovalle dell'Arno, tra cui sono compresi interventi nel comprensorio Ombrone-Bisenzio;

**VISTO** l'Accordo di programma integrativo dell'Accordo di programma quadro del 18 maggio 1999, sottoscritto in data 18 febbraio 2005 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Regione Toscana e Autorità di bacino del fiume Arno, per l'attuazione di un programma di interventi prioritari finalizzato a raggiungere una sensibile riduzione del rischio di inondazione del territorio del fondovalle dell'Arno, con particolare riferimento alla città di Firenze e ai centri insediativi, produttivi e agli assi infrastrutturali del Valdarno superiore, dell'area metropolitana Firenze - Prato - Pistoia, del distretto conciario toscano e del basso Valdarno, nonché finalizzato alla tutela e alla valorizzazione dei sistemi territoriali e ambientali relativi;

**PRESO ATTO CHE** il programma di interventi prioritari di cui all'allegato 1 dell'Accordo sopra citato indica al punto 23 la "Cassa di espansione della Querciola (lotti A1-B1)", al punto 24 la "Ricalibratura Ombrone Pistoiese loc. Castelletti", al punto 25 la "cassa di espansione di Pontassio", al punto 26 la "Cassa di espansione di Case Betti", al punto 27 la "Cassa di espansione di Ponte a Tigliano";

**DATO ATTO CHE**, per quanto sopra:

- la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Ombrone Pistoiese costituisce un obiettivo prioritario;
- tale mitigazione rappresenta una priorità anche ai fini dello sviluppo socio - economico del territorio che, peraltro, non può prescindere dalla tutela dell'ecosistema fluviale e ripario;
- il Piano Stralcio Rischio Idraulico, approvato con D.P.C.M. 5/11/1999 a seguito delle risultanze dei "tavoli di concertazione" previsti dalla Delibera del Consiglio Regionale n. 422 del 18/12/1997, ha previsto interventi strutturali sul bacino dell'Ombrone Pistoiese destinati alla laminazione di un volume complessivo dell'ordine di 15 milioni di metri cubi, ed in particolare ha individuato l'area di Ponte a Tigliano nel Comune di Prato, l'area della Querciola nel Comune di Quarrata e le arginature del torrente Ombrone in località Castelletti nei Comuni di Carmignano e Signa come aree destinate alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico;
- le successive verifiche hanno confermato la fattibilità tecnica degli interventi previsti sul bacino del torrente Ombrone Pistoiese nell'area compresa tra la confluenza del Fosso Quadrelli nell'Ombrone e la confluenza di quest'ultimo in Arno;

AM

**DATO, INOLTRE, ATTO:**

- delle pericolosità in essere e delle conseguenti condizioni di rischio per gli abitati, le infrastrutture e le attività produttive dell'area oggetto dell'accordo, così come evidenziate nel PAI;
- della disponibilità di verifiche di area vasta e delle progettazioni preliminari dei singoli interventi oggetto di accordo, coerenti con gli indirizzi della pianificazione di bacino e finalizzati alla mitigazione delle condizioni di pericolosità per eventi con tempo di ritorno pari a 30 anni;
- della necessità di garantire la realizzazione di interventi di mitigazione locale, in una logica di progressiva mitigazione del rischio fino al raggiungimento dell'obiettivo, nell'intero bacino, per tempi di ritorno pari a 200 anni;
- dell'opportunità, in tal senso, di dare tempestiva attuazione agli interventi già definiti nel territorio delle Province di Prato, Pistoia e Firenze, con particolare riferimento alla mitigazione del rischio per tempi di ritorno pari a 30 anni in porzioni significative dei territori dei Comuni di Poggio a Caiano, Quarrata e Prato;
- dell'opportunità di garantire, altresì, la realizzazione degli interventi necessari ad ottimizzare in termini di efficacia e di gestione il sistema di opere esistenti;

**RILEVATO** che la realizzazione della cassa di espansione della Querciola nel Comune di Quarrata rappresenta una priorità per affrontare le problematiche evidenziate;

**VISTO CHE:**

- in data 31/10/2000 l'Autorità di bacino del fiume Arno e la Regione Toscana hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la progettazione degli interventi per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno, con cui la Regione Toscana è stata incaricata dell'attuazione delle progettazioni degli stessi interventi e sono state trasferite alla medesima risorse per le spese di progettazione;
- in data 4/6/2001 tra la Regione Toscana e gli enti locali interessati è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'attuazione degli interventi del Piano stralcio Rischio Idraulico, che individua la Provincia di Pistoia quale ente attuatore delle progettazioni preliminari delle opere necessarie alla riduzione del rischio idraulico per l'area afferente al bacino del torrente Ombrone Pistoiese;
- in data 15/10/2003 è stato sottoscritto un Accordo di Programma per l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi di cui alla Legge n. 183/1989 (annualità 2001/2002) e al D.L. n. 180/1998, convertito nella Legge n. 267/1998 (fondi residui annualità 1998-2000 e fondi ex art. 16 Legge n. 179/2002), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 218 del 24/11/2003;
- in data 21/12/2004 tra la Regione Toscana e la Provincia di Prato è stato sottoscritto l'atto integrativo del Protocollo d'intesa del 4/6/2001, che individua la Provincia di Prato quale ente attuatore delle progettazioni preliminari delle due casse di espansione in località Case Betti e Ponte a Tigliano previste nel bacino del torrente Ombrone Pistoiese;

**PRESO ATTO CHE** gli Enti sottoscrittori del presente Accordo concordano di procedere, nell'ambito delle complessive esigenze, alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di seguito elencati, ritenuti prioritari, per un costo complessivo stimato in € 11.848.926,00 al netto delle spese di progettazione fino al livello definitivo:

1. Ricalibratura dell'alveo del Torrente Ombrone in loc. Castelletti, nel territorio dei Comuni di Carmignano e Signa, per un importo di € 1.200.000,00;
2. Cassa di espansione di Ponte a Tigliano – primo stralcio funzionale del primo lotto, nel territorio del Comune di Prato, per l'importo di € 1.300.000,00;

*GM Querci*

3. Cassa di espansione della Querciola – Lotti funzionali B1 (acque basse) e A1 (acque alte), nel territorio del Comune di Quarrata, per l'importo di € 7.332.926, 00, di cui:
- 3.1 € 3.098.913,80 per il lotto funzionale B1 (acque basse)
  - 3.2 € 4.234.012,20 per il lotto funzionale A1 (acque alte);
4. Adeguamento delle casse di espansione di Ponte alle Vanne nel Comune di Prato e Case Carlesi nel Comune di Quarrata, finalizzato all'ottimizzazione della loro gestione, per un importo di € 2.016.000,00;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** per il perseguimento della mitigazione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese risultano necessarie:

- la realizzazione della cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio, nel Comune di Quarrata, dell'importo complessivo di € 6.000.000,00, prevista dal Piano stralcio Rischio Idraulico e già parzialmente finanziata - con Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 13022 del 6.12.1999 - sulla L.183/1989 annualità 1999 per un importo pari ad € 516.456,90;
- la realizzazione della cassa di espansione in località Case Betti (importo stimato € 7.500.000,00) nonché dell'ulteriore stralcio funzionale del primo lotto della cassa di espansione di Ponte a Tigliano (importo stimato € 7.038.000,00), in corso di progettazione da parte della Provincia di Prato;

**DATO ATTO** della volontà degli Enti interessati di procedere al completamento anche delle progettazioni degli interventi indicati al precedente paragrafo, demandandone la realizzazione a successive fasi, in relazione alla disponibilità di risorse;

**RITENUTO** di procedere, tramite la sottoscrizione del presente Accordo di programma, alla progettazione fino al livello definitivo di tutte le opere sopra indicate, ivi compreso, ove necessario, l'espletamento delle procedure di cui alla L.R. n° 79/98;

**PRESO ATTO CHE** per la progettazione degli interventi, previsti dal Piano stralcio rischio idraulico, sono disponibili sul Cap. 42028 del bilancio regionale i fondi trasferiti a seguito del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 2473 del 26/7/2000;

**PRESO ATTO CHE** le opere individuate quali prioritarie risultano conformi ai P.T.C. delle Amministrazioni Provinciali di Firenze, Pistoia e Prato e agli strumenti urbanistici dei Comuni di Carmignano e di Quarrata;

**CONSIDERATO CHE** per la realizzazione delle stesse opere i Comuni di Prato e Signa dovranno adeguare i propri strumenti urbanistici con le procedure previste dagli artt. 15, 16 e 17 della L.R. n° 1/2005, nonché avviare le correlate procedure di esproprio di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 327/2001 e all'art. 7 della L.R. n° 30/2005;

**PRESO ATTO CHE:**

- per la realizzazione della cassa di espansione della Querciola sono disponibili, sulla base della programmazione effettuata dall'Autorità di bacino del fiume Arno, i seguenti importi: € 1.033.000,00 – fondi relativi al V programma stralcio, ex art. 16 della Legge n. 179/2002, approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 303/2002 del 23/12/2002, erogati alla Regione Toscana con decreto del Ministero dell'Ambiente n. DEC/PROT/DT/2002/0303, impegnati sul Cap. 42025 del bilancio regionale con decreto dirigenziale n. 5311 del 6/9/2004 (imp. 4590/04); € 1.032.913,80 – fondi relativi al



programma integrativo ex D.L. 180/1998 annualità 1999-2000, approvati con DPCM del 27/12/2002, erogati alla Regione Toscana con i decreti del Ministero dell'Ambiente DEC/SDT/2000/196, DEC/SDT/2000/168 e DEC/SDT/2001/12, impegnati sul Cap. 42035 del bilancio regionale con decreto dirigenziale n. 5311 del 6/9/2004 (imp. 4591/04); € 1.033.000,00 – fondi relativi all'art. 31 della Legge n. 183/89 annualità 2003, approvati con la rimodulazione di cui alle deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno n. 179 del 5/10/2004 e n. 188 del 15/2/2005, erogati alla Regione Toscana con decreto del Ministero dell'Ambiente DDS/562 del 2/12/2004, disponibili sul Cap. 42022 del bilancio regionale;

- con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio DEC/DS/2004/626 del 22/12/2004 è stato assegnato al Comune di Poggio a Caiano un finanziamento per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, per la realizzazione di interventi di adeguamento arginale e ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone nel tratto da Ponte Rotto a Ponte Castelletti nonché per la realizzazione della cassa di espansione di Ponte a Tigliano;

**DATO ATTO CHE** le risorse attualmente disponibili – che ammontano ad € 5.598.913,80 – sono destinate alla realizzazione delle opere di seguito elencate:

1. Ricalibratura dell'alveo del Torrente Ombrone in loc. Castelletti, nel territorio dei Comuni di Carmignano e Signa, per l'importo di € 1.200.000,00;
2. Cassa di espansione di Ponte a Tigliano – 1° lotto funzionale, primo stralcio, nel territorio del Comune di Prato, per l'importo di € 1.300.000,00;
- 3.1 Cassa di espansione della Querciola – Lotto funzionale B1 (acque basse), nel territorio del Comune di Quarrata, per l'importo di € 3.098.913,80;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione del complesso degli interventi ritenuti prioritari indicati ai numeri 3.2 e 4 - per un importo complessivo di € 6.250.012,20 - gli Enti interessati si impegnano a rendere disponibili risorse pari ad € 4.088.926,00, ripartite come di seguito indicato, tenuto conto anche di quanto disposto dall'Accordo di Programma Quadro Integrativo del 18/2/2005:

- Regione Toscana (Del. CIPE 35/2005)	€	2.548.926,00
- Provincia di Pistoia	€	650.000,00
- Provincia di Prato	€	650.000,00
- Comune di Quarrata	€	120.000,00
- Comune di Poggio a Caiano	€	120.000,00;


**TENUTO CONTO** dei tempi indicati dalla Delibera CIPE n° 35/2005, che prevede il termine del 31/12/2008 per l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione dei lavori, pena il disimpegno automatico del finanziamento assegnato;

**PRESO ATTO** che gli Enti interessati si impegnano ad attivare, singolarmente e di concerto, ogni utile iniziativa per la ricerca delle opportune forme di finanziamento per il reperimento delle risorse necessarie mancanti per la realizzazione degli interventi indicati ai numeri 3.2 e 4, pari ad € 2.161.086,20;

**DATO ATTO CHE:**

- la Provincia di Prato viene individuata quale ente attuatore per la progettazione fino al livello definitivo degli interventi di adeguamento arginale e ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone (int. 1) e per la progettazione e realizzazione del primo lotto funzionale della cassa di espansione di Ponte a Tigliano (int. 2);

*[Handwritten signature]*

- 
- la Provincia di Pistoia viene individuata quale ente attuatore per la progettazione e realizzazione dei lotti funzionali delle casse di espansione B1 e A1 della Querciola (int. 3);
  - l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Prato e Pistoia viene individuato quale ente attuatore per la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento della cassa di espansione di Ponte alle Vanne e delle casse di espansione di Case Carlesi (int. 4);

**PRESO ATTO CHE**, ai fini della realizzazione delle opere ritenute prioritarie, gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a sottoscrivere specifici atti integrativi, provvedendo a tal fine:

- a completare le fasi progettuali in corso, ivi compreso, ove necessario, l'espletamento delle procedure di cui alla L.R. n° 79/98;
- ad adeguare, ove necessario, gli strumenti urbanistici con le procedure previste dagli artt. 15, 16 e 17 della L.R. n° 1/2005, nonché avvio delle correlate procedure di esproprio di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 327/2001 e all'art. 7 della L.R. n° 30/2005
- a rendere disponibili le ulteriori risorse necessarie, come sopra indicato;

**PRESO INFINE ATTO CHE**, allo scopo di addivenire alla stipula del presente Accordo di programma, il Presidente della Giunta Regionale ha convocato in data 7 agosto 2006 la conferenza prevista dall'art. 34, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall'art. 8 e seguenti della Legge Regionale n. 76/1996, il cui verbale si allega al presente Accordo (allegato "A");

**tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula il seguente**

## ACCORDO DI PROGRAMMA

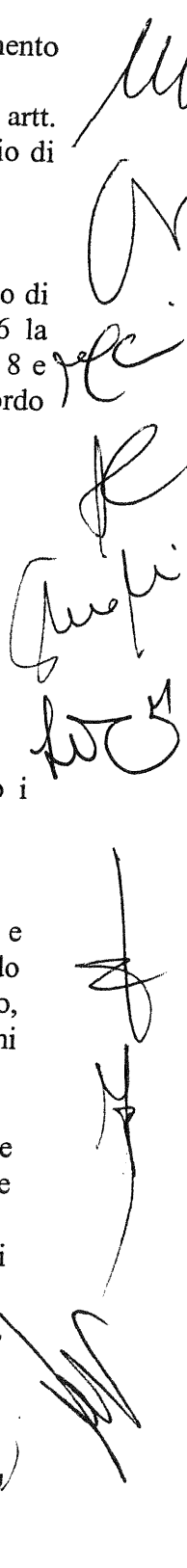
### Art 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo di programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

### Art. 2 – Finalità e oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo di programma, promosso a norma del Decreto Legislativo n° 267/2000 e della legge regionale n° 76/1996 e anche per l'attuazione delle finalità dell'Accordo sottoscritto in data 18 febbraio 2005 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Regione Toscana e Autorità di bacino del fiume Arno, definisce i rapporti e le azioni coordinate fra le parti per garantire la partecipazione degli Enti sottoscrittori a:

- A - progettazione e realizzazione degli interventi ritenuti prioritari, finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese, di cui in premessa e di seguito elencati:
  1. Ricalibratura dell'alveo del Torrente Ombrone in loc. Castelletti, nel territorio dei Comuni di Carmignano e Signa, per un importo di € 1.200.000,00;
  2. Cassa di espansione di Ponte a Tigliano – primo stralcio funzionale del primo lotto, nel territorio del Comune di Prato, per l'importo di € 1.300.000,00;



3. Cassa di espansione della Querciola – Lotti funzionali B1 (acque basse) e A1 (acque alte), nel territorio del Comune di Quarrata, per l'importo di € 7.332.926,00, di cui:  
3.1 € 3.098.913,80 per il lotto funzionale B1 (acque basse)  
3.2 € 4.234.012,20 per il lotto funzionale A1 (acque alte);  
4. Adeguamento delle casse di espansione di Ponte alle Vanne nel Comune di Prato e Case Carlesi nel Comune di Quarrata, finalizzato all'ottimizzazione della loro gestione, per un importo di € 2.016.000,00;  
per un importo complessivo di € 11.848.926,00 al netto delle spese di progettazione fino al livello definitivo, di cui già disponibili € 5.598.913,80;

B - progettazione preliminare e definitiva degli ulteriori interventi citati nelle premesse e di seguito riportati:

- cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio, nel Comune di Quarrata, dell'importo complessivo di € 6.000.000,00, prevista dal Piano stralcio Rischio Idraulico e già parzialmente finanziata - con Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 13022 del 6.12.1999 - sulla L.183/1989 annualità 1999 per un importo pari ad € 516.456,90;
- cassa di espansione in località Case Betti (importo stimato € 7.500.000,00) nonché dell'ulteriore stralcio funzionale del primo lotto della cassa di espansione di Ponte a Tigliano (importo stimato € 7.038.000,00), in corso di progettazione da parte della Provincia di Prato.

### Art. 3 - Strumenti

Per le finalità di cui al precedente articolo 2 gli Enti sottoscrittori si impegnano a:

- completare le fasi progettuali in corso, ivi compreso, ove necessario, l'espletamento delle procedure di cui alla L.R. n° 79/98;
- adeguare, ove necessario, gli strumenti urbanistici con le procedure previste dagli artt. 15, 16 e 17 della L.R. n° 1/2005, nonché avviare le correlate procedure di esproprio di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 327/2001 e all'art. 7 della L.R. n° 30/2005, per consentire l'avvio dei lavori relativi agli **interventi 1, 2 e 3.1** per i quali è già disponibile il finanziamento indicato al successivo art. 6;
- rendere disponibili le risorse sotto elencate, per un importo complessivo di € 4.088.926,00, tenendo conto dei tempi indicati dalla Delibera CIPE n° 35/2005, che prevede il termine del 31/12/2008 per l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione dei lavori, pena il disimpegno automatico del finanziamento assegnato:  
Regione Toscana (Del. CIPE 35/2005) € 2.548.926,00  
Provincia di Pistoia € 650.000,00  
Provincia di Prato € 650.000,00  
Comune di Quarrata € 120.000,00  
Comune di Poggio a Caiano € 120.000,00
- reperire le ulteriori risorse necessarie - pari ad € 2.161.086,20 - per l'attuazione degli interventi di cui alla lettera A del precedente articolo 2.

Per la realizzazione di tutti gli interventi si procederà tramite successivi atti integrativi del presente Accordo previo espletamento di quanto previsto nel presente articolo, espletamento che sarà monitorato con cadenza bimestrale dal funzionario responsabile del procedimento individuato al successivo articolo 8.

### Articolo 4 - Individuazione degli enti attuatori degli interventi

Le parti contraenti individuano quali soggetti attuatori degli interventi, ai sensi della L.R. n° 91/98:

la Provincia di Prato per la progettazione fino al livello definitivo degli interventi di adeguamento arginale e ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone (int. 1) e per la progettazione e realizzazione del primo lotto funzionale della cassa di espansione di Ponte a Tigliano (int. 2);

- la Provincia di Pistoia per la progettazione e realizzazione dei lotti funzionali delle casse di espansione B1 e A1 della Querciola (int. 3);
- l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Prato e Pistoia per la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento della cassa di espansione di Ponte alle Vanne e delle casse di espansione di Case Carlesi (int. 4).

Gli Enti realizzatori provvederanno ad effettuare le gare d'appalto per la realizzazione degli interventi, alla gestione contabile ed assicureranno la direzione lavori, impegnandosi ad esperire a propria cura ed alle condizioni del presente Accordo tutte le procedure necessarie.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della stessa L.R. n° 91/98, le province possono avvalersi dei consorzi di bonifica istituiti ai sensi della L.R. n° 34/94 (Norme in materia di bonifica).

### Articolo 5 - Finanziamento della progettazione

Il costo delle attività di progettazione fino al livello definitivo delle opere di cui all'art. 2 del presente Accordo di Programma sarà finanziato con i fondi per l'attuazione del Piano stralcio Rischio Idraulico trasferiti sul bilancio regionale a seguito del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 2473 del 26/7/2000.

Gli oneri relativi alla redazione del progetto esecutivo di tutti gli interventi rientreranno nel quadro economico degli interventi stessi e pertanto faranno carico al finanziamento per la realizzazione delle opere.

### Articolo 6 - Risorse finanziarie

I finanziamenti disponibili per la realizzazione delle opere sono quelli indicati nella seguente tabella:

N° int.	Descrizione	Importo	Fonte finanziaria	Importo del finanziamento	Finanziamento complessivo esistente
1	Ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone loc. Castelletti	1.200.000,00	Ministero Ambiente (a Com. Poggio a Caiano)	2.500.000,00	2.500.000,00
2	Cassa di espansione di Ponte a Tigliano - primo stralcio funzionale del primo lotto	1.300.000,00			
3	Cassa di espansione della Querciola di cui:	7.332.926,00			
3.1	Lotto funzionale B1	3.098.913,80	D.L. 180/1998 Legge 179/2002 Legge 183/1989	1.032.913,80 1.033.000,00 1.033.000,00	3.098.913,80
3.2	Lotto funzionale A1	4.234.012,20	-	0,00	0,00
4	Adeguamento delle casse di espansione di Ponte alle Vanne nel Comune di Prato e Case Carlesi nel Comune di Quarrata	2.016.000,00	-	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.848.926,00</b>		<b>5.598.913,80</b>	<b>5.598.913,80</b>

*AM quiri*

Le risorse sopra indicate risultano disponibili:

- per € 1.033.000,00 sul bilancio della Regione Toscana, quale contributo statale relativo ai fondi ex art.16 della Legge 179/2002 per il finanziamento del V programma stralcio, già impegnati sul Cap. 42025 del bilancio regionale (imp. 4590/04) a favore della Provincia di Pistoia;
  - per € 1.032.913,80 sul bilancio della Regione Toscana, quale contributo statale relativo ai fondi per il programma integrativo ex D.L. 180/1998 annualità 1999-2000, già impegnati sul Cap. 42035 del bilancio regionale (imp. 4591/04) a favore della Provincia di Pistoia;
  - per € 1.033.000,00 sul Cap. 42022 del bilancio della Regione Toscana, esercizio finanziario dell'anno 2006, quale contributo statale relativo ai fondi di cui all'art. 31 della Legge n° 183/89 annualità 2003;
  - per € 2.500.000,00 sul bilancio del Comune di Poggio a Caiano, quale contributo statale assegnato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con Decreto DEC/DS/2004/626 del 22/12/2004 per la realizzazione di interventi di adeguamento arginale e ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone da Ponte Rotto e Ponte Castelletti nonché per la realizzazione della cassa di espansione di Ponte a Tigliano;
- per un importo complessivo di € 5.598.913,80.

Le risorse sopra descritte verranno interamente utilizzate per la realizzazione degli interventi individuati ai numeri 1, 2 e 3.1 del precedente articolo 2.

Per la realizzazione del complesso degli interventi di cui alla lettera A del precedente articolo 2, tenuto conto anche di quanto disposto dall'Accordo di Programma Quadro Integrativo del 18/2/2005, gli Enti sottoscrittori si impegnano a rendere disponibili, compatibilmente con le proprie attività di programmazione, le ulteriori risorse di cui alla lettera c) del precedente art. 3 per complessivi € 4.088.926,00.

Si impegnano inoltre ad attivare, singolarmente e di concerto, ogni utile iniziativa per la ricerca delle opportune forme di finanziamento per il reperimento delle risorse necessarie mancanti, che ammontano ad € 2.161.086,20.

#### Articolo 7 - Collegio di Vigilanza

E' istituito il Collegio di Vigilanza sull'attuazione del presente accordo di programma composto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Firenze, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia, dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Prato, dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, dal Sindaco del Comune di CARMIGNANO, dal Sindaco del Comune di POGGIO A CAIANO, dal Sindaco del Comune di PRATO, dal Sindaco del Comune di QARRATA, e dal Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede. Il Collegio esercita le seguenti funzioni:

1. vigila sul puntuale adempimento dell'accordo;
2. delibera in merito all'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'accordo;
3. può chiedere documenti ed informazioni alle Amministrazioni partecipanti, convocarne i funzionari ed i rappresentanti, disporre ispezioni.

In caso di inerzia o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni previste dall'accordo di programma, il Collegio di Vigilanza diffida il soggetto inadempiente a provvedere entro un termine congruo con gli obiettivi generali e le scadenze del presente accordo.

Decorso inutilmente il termine, il Presidente della Giunta Regionale nomina un Commissario per il compimento degli atti e delle attività per le quali si è verificato il ritardo. Al Commissario si applicano le disposizioni della L.R. 45/1994 e successive modificazioni.

GM *[signature]*

### Articolo 8 - Funzionario responsabile del procedimento

E' individuato, quale funzionario responsabile del procedimento relativo al presente accordo di programma, il DIRIGENTE DEL SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI PRATO.

Il funzionario responsabile del procedimento ha i seguenti compiti:

1. svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza e provvede alla verbalizzazione delle sedute del Collegio stesso;
2. mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti all'accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
3. riferisce ogni due mesi ai sottoscrittori del presente accordo sul suo stato di attuazione, in particolare in riferimento all'acquisizione ed alla realizzazione di tutte le condizioni indispensabili per la stipula dei successivi atti integrativi di cui al precedente articolo 2;
4. segnala al Collegio di Vigilanza eventuali difficoltà e problemi inerenti l'attuazione dell'accordo;
5. fornisce, altresì, ogni informazione richiesta sullo stato di attuazione dell'accordo al responsabile dell'Accordo di programma sottoscritto in data 18.02.2005 nonché alla competente struttura regionale preposta al monitoraggio degli accordi di programma.

### Articolo 9 - Tempi di attuazione dell'Accordo

Per l'attuazione di quanto previsto dal presente accordo di programma si stabiliscono i seguenti tempi, a partire dalla data di entrata in vigore dell'accordo stesso:

- viene stabilito il termine di 6 mesi per la predisposizione dei progetti definitivi delle opere di cui alla lettera A del precedente art. 2;
- viene stabilito il termine di 7 mesi per la sottoscrizione degli atti integrativi per la realizzazione degli interventi di cui alla lettera A del precedente art. 2, a seguito del completamento delle procedure di variazione agli strumenti urbanistici da parte dei Comuni di Prato e Signa e secondo le modalità indicate al precedente art. 3.

I termini sopra indicati sono tali da consentire il rispetto dei tempi previsti per l'utilizzo dei fondi di cui alla Delibera CIPE n° 35/2005 di cui al precedente art. 3.

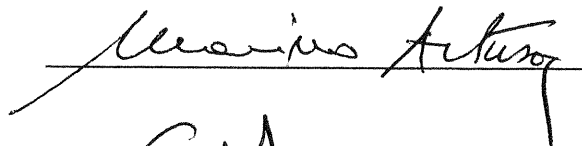
### Articolo 10 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo di programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 76/96. L'atto comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione e a quella data fanno riferimento i tempi previsti per i diversi adempimenti.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

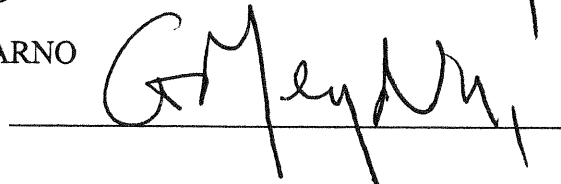
PER LA REGIONE TOSCANA

l'Assessore all'Ambiente Marino Artusa



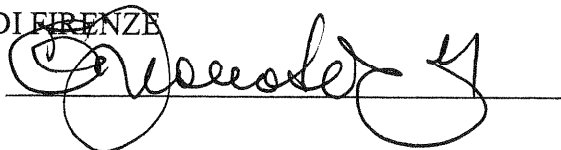
PER L'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO

il Segretario Generale Giovanni Menduni



PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

l'Assessore all'Ambiente TIZIANO  
LEPRI





PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA  
L'Amministratore all'Ambiente.. LUIGI GIORGETTI

*Luigi Giorgetti*

PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO  
L'Amministratore all'Ambiente.. STEFANO ARRIGHINI

*Stefano Arrighini*

PER IL COMUNE DI CARMIGNANO  
Il Sindaco.. DORIANO CIRRI.

*Doriano Cirri*

PER IL COMUNE DI PISTOIA  
L'Amministratore all'Ambiente.. RINO FRAGAI

*Rino Fragai*

PER IL COMUNE DI POGGIO A CAIANO  
Il Sindaco.. SILVANO GELLI

*Silvano Gelli*

PER IL COMUNE DI PRATO  
L'Amministratore ai Lavori Pubblici.. ENRICO GIARDI

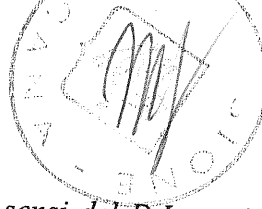
*Enrico Giardi*

PER IL COMUNE DI QUARRATA  
L'Amministratore all'Ambiente.. MARCO MEONI

*Marco Meoni*

PER IL COMUNE DI SIGNA  
Il Sindaco.. FLORESTANO BITOSI

*Florestano Bitossi*



Conferenza istruttoria del 7 agosto 2006 convocata ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000 e della L.R. n° 76/96 per la stipula dell'Accordo di programma per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese (bacino fiume Arno)

La presente Conferenza è stata convocata dal Presidente della Giunta Regionale della Toscana ai sensi dell'art. 34, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e degli artt. 8 e seguenti della L.R. n° 76/96, a seguito della deliberazione G.R. n° 165 del 13/3/2006, allo scopo di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese (bacino fiume Arno).

Alla Conferenza sono presenti e legittimamente rappresentati:

- la Regione Toscana
- l'Autorità di Bacino del Fiume Arno
- l'Amministrazione Provinciale di Firenze
- l'Amministrazione Provinciale di Pistoia
- l'Amministrazione Provinciale di Prato
- il Comune di Carmignano
- il Comune di Pistoia
- il Comune di Poggio a Caiano
- il Comune di Prato
- il Comune di Quarrata
- il Comune di Signa

Gli Enti sopra indicati concordano di procedere, nell'ambito delle complessive esigenze, alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di seguito elencati, ritenuti prioritari, per un costo complessivo stimato in € 11.848.926,00 al netto delle spese di progettazione fino al livello definitivo:

1. Ricalibratura dell'alveo del Torrente Ombrone in loc. Castelletti, nel territorio dei Comuni di Carmignano e Signa, per un importo di € 1.200.000,00;
2. Cassa di espansione di Ponte a Tigliano – primo stralcio funzionale del primo lotto, nel territorio del Comune di Prato, per l'importo di € 1.300.000,00;
3. Cassa di espansione della Querciola – Lotti funzionali B1 (acque basse) e A1 (acque alte), nel territorio del Comune di Quarrata, per l'importo di € 7.332.926,00, di cui:
  - 3.1 € 3.098.913,80 per il lotto funzionale B1 (acque basse)
  - 3.2 € 4.234.012,20 per il lotto funzionale A1 (acque alte);
4. Adeguamento delle casse di espansione di Ponte alle Vanne nel Comune di Prato e Case Carlesi nel Comune di Quarrata, finalizzato all'ottimizzazione della loro gestione, per un importo di € 2.016.000,00.

Gli Enti ritengono che per il perseguimento della mitigazione del rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese risultano necessarie anche:

- la realizzazione della cassa di espansione sul torrente Stella in località Pontassio, nel Comune di Quarrata, dell'importo complessivo di € 6.000.000,00, prevista dal Piano stralcio Rischio Idraulico e già parzialmente finanziata - con Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 13022 del 6.12.1999 - sulla L.183/1989 annualità 1999 per un importo pari ad € 516.456,90;
- la realizzazione della cassa di espansione in località Case Betti (importo stimato € 7.500.000,00) nonché dell'ulteriore stralcio funzionale del primo lotto della cassa di

espansione di Ponte a Tigliano (importo stimato € 7.038.000,00), in corso di progettazione da parte della Provincia di Prato.

Concordano pertanto di procedere, tramite la sottoscrizione dell'Accordo di programma in oggetto, alla progettazione fino al livello definitivo di tutte le opere sopra indicate, ivi compreso, ove necessario, l'espletamento delle procedure di cui alla L.R. n° 79/98, demandandone la realizzazione a successive fasi, in relazione alla disponibilità di risorse ed alla conformità dei singoli interventi agli strumenti urbanistici.

Gli Enti prendono atto che le risorse attualmente disponibili ammontano ad € 5.598.913,80 e sono destinate alla realizzazione delle opere di seguito elencate:

1. Ricalibratura dell'alveo del Torrente Ombrone in loc. Castelletti, nel territorio dei Comuni di Carmignano e Signa, per l'importo di € 1.200.000,00;
2. Cassa di espansione di Ponte a Tigliano - I° lotto funzionale, primo stralcio, nel territorio del Comune di Prato, per l'importo di € 1.300.000,00;
- 3.1 Cassa di espansione della Querciola - Lotto funzionale B1 (acque basse), nel territorio del Comune di Quarrata, per l'importo di € 3.098.913,80.

Per la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari indicati ai numeri 3.2 e 4, dell'importo complessivo di € 6.250.012,20, gli Enti si impegnano a rendere disponibili risorse pari ad € 4.088.926,00, ripartite come di seguito indicato, tenuto conto anche di quanto disposto dall'Accordo di Programma Quadro Integrativo del 18/2/2005 e dei tempi indicati dalla Delibera CIPE n° 35/2005, che prevede il termine del 31/12/2008 per l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione dei lavori, pena il disimpegno automatico del finanziamento assegnato:

- Regione Toscana (Del. CIPE 35/2005)	€	2.548.926,00
- Provincia di Pistoia	€	650.000,00
- Provincia di Prato	€	650.000,00
- Comune di Quarrata	€	120.000,00
- Comune di Poggio a Caiano	€	120.000,00.

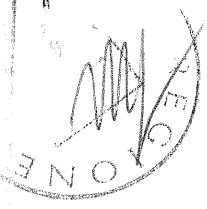
Si impegnano inoltre ad attivare, singolarmente e di concerto, ogni utile iniziativa per la ricerca delle opportune forme di finanziamento per il reperimento delle risorse necessarie mancanti per la realizzazione di tali interventi, pari ad € 2.161.086,20.

Ai fini della realizzazione delle opere ritenute prioritarie, gli Enti si impegnano a sottoscrivere specifici atti integrativi, provvedendo a tal fine:

- a completare le fasi progettuali in corso, ivi compreso, ove necessario, l'espletamento delle procedure di cui alla L.R. n° 79/98;
- ad adeguare, ove necessario, gli strumenti urbanistici con le procedure previste dagli artt. 15, 16 e 17 della L.R. n° 1/2005, nonché avvio delle correlate procedure di esproprio di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 327/2001 e all'art. 7 della L.R. n° 30/2005
- a rendere disponibili le ulteriori risorse necessarie, come sopra indicato.

La Provincia di Prato viene individuata quale ente attuatore per la progettazione fino al livello definitivo degli interventi di adeguamento arginale e ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone (int. 1) e per la progettazione e realizzazione del primo lotto funzionale della cassa di espansione di Ponte a Tigliano (int. 2).

La Provincia di Pistoia viene individuata quale ente attuatore per la progettazione e realizzazione dei lotti funzionali delle casse di espansione B1 e A1 della Querciola (int. 3).



L'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Prato e Pistoia viene individuato quale ente attuatore per la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento della cassa di espansione di Ponte alle Vanne e delle casse di espansione di Case Carlesi (int. 4).

Il costo delle attività di progettazione fino al livello definitivo delle opere sarà finanziato con i fondi per l'attuazione del Piano stralcio Rischio Idraulico trasferiti sul bilancio regionale a seguito del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 2473 del 26/7/2000.

Si prende atto che sul testo dell'Accordo di programma è stato sentito e si è espresso favorevolmente, per quanto di competenza, il Settore Programmazione Negoziata e Controlli Comunitari della Direzione Generale della Presidenza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n° 76/96.

Nella Conferenza viene accertato l'interesse dei soggetti partecipanti a procedere alla conclusione dell'Accordo e la competenza dei medesimi in rapporto agli impegni da sottoscrivere.

Viene inoltre rilevato il consenso unanime sul testo predisposto e si decide di procedere quindi alla stipula dell'Accordo in questa stessa sede.

Il presente verbale, composto di n° 3 pagine, sottoscritto da tutti gli interessati, viene allegato all'Accordo di programma come "Allegato A".

FIRME

- Regione Toscana
- Autorità di Bacino del fiume Arno
- Provincia di Firenze
- Provincia di Pistoia
- Provincia di Prato
- Comune di Carmignano
- Comune di Pistoia
- Comune di Poggio a Caiano
- Comune di Prato
- Comune di Quarrata
- Comune di Signa

*[Handwritten signatures on lines]*

*[Handwritten notes and signatures on the right margin]*